Fu posto, per li ditti, suspender li debiti di sier Alvise Bragadin qu. sier Andrea per do anni, che l' ha a li Governadori et Cazude; et balotà do volte non fu presa per non aver il numero di le ballote che vuol la leze. Ave: 123, 46, 5. Poi: 101, 70, 2.

Fu posto, per li Consieri et sier Almorò Barbaro cao di XL vice consier, cum sit che a Rambaldo et Michiel Gratiadio veronese li sia stà fato dano in le soe possession di Engaza sotto Nogara, qual comprò da li Proveditori sora le camere; et per saper la verità di delinquenti sia scripto a li rectori di Verona debano publice proclamar, chi quello o quelli acuserà sì che si habbi la verità, habino lire 500; e si uno di compagni acuserà l'altro o i altri, dummodo non sia el principal, sia liberà dil bando etc. ut in parte. E in dita parte è: Cum sit che a uno Benedetto da Borgo citadin veronese, essendo la moier e fioli in villa, vene alcuni con scale per intrar in caxa e rupe porte etc., come apar per letere di sier Piero Trun olim podestà di Verona, di 26 Fevrer 1523, pertanto sia dà libertà al presente Podestà di Verona che sapendo la verità quelli possi meter in bando di terre e lochi con taia lire 600 vivi et 300 morti, et confiscation di beni in tutti do i casi sopraditti. Ave: 118, 2, 6.

Fu posto, per tutto il Collegio, che per il Collegio nostro sia electo uno avochato a le Cazude con salario di ducati 40 a l'anno a bosoli et ballote, il qual sia ubligato difender le raxon di la Signoria nostra; et ballotà do volte, non fu presa perchè la vol li tre quarti. Ave la prima volta: 130, 57, 2. La seconda: 116, 75, 4.

Fu posto, per tutto il Collegio ut supra et li Savii ai ordeni, sicome apar per le letere dil Conte e capitanio nostro di Sibinico, la valorosità et optimi portamenti fati per il strenuo Piero Chelmi capo di stratioti, fo fiol dil qu. Condo cavalier, contra li martalossi quando veneno a depredar su quel contado facendo preda di anime et animali in uno loco dito Caocesta, et questo recuperò la preda et amazò alcuni; pertanto, oltra ducati 8 l'ha per paga, li sia dà altri ducati 2 sì che habbi ducati 10 per paga et sia fato cavalier, donatoli una caxacha d'oro, nè fazi spesa alcuna per la cavalaria. Item, altri 6 stratioti sono de lì, li sia cressuto ducato uno di più per paga. Item, Piero Frasina capo di stratioti fo fiol dil qu. Thodaro cavalier, li sia azonto ducati 2 di più. Ave: 175, 5, 1.

6° Fu posto, per il Serenissimo, Consieri, Cai di LX e Savii una parte zerca far redur li XX et XV Savii che reformano la terra per poter dar expedi-

tione la matina e poi disnar sotto pena di esser privi dil Consejo di Pregadi ut in parte; la qual se dia meter a Gran Consejo, aziò sia più valida. La copia sarà quà avanti posta. Et sier Piero Marcello è di Pregadi qu. sier Jacomo, ch'è di XV Savii, andò in renga e contradise dicendo è parte molto cruda, che uno haverà lite in palazo o altro da far e non potrà far i fati soi etc. Unde, vedendo il Serenissimo et Collegio che la parte si perdeva, deteno una zonta che tra loro potessero balotar, come è notà di soto, e dar licentia, etc. Et il Serenissimo parloe sopra questa parte longamente, dicendo il bisogno di la terra, qual è intrigata e do anni è principià et non si siegue perchè i non se riduse; con altre parole. Et compito, fo mandati fuora li ditti Savii. Ave 122, 26, 5. Fu presa.

Noto. La compagnia levala novamente di zentilomeni zoveni chiamati i Valorosi, vanno vestiti di
veludo cremexin per zorni 10. Eri fono a Consejo,
e tutti si levò suso a vederli. Questa matina in Rialto, con trombe e pifari soto la loza per mezo i Camerlenghi ballono, et cussi per mezo la botega dil
signor di la festa ch'è sier Agustin Foscari. Vanno
poi vestiti di scarlato fino il di dil Corpo di Cristo.
È loro cassier sier Almorò Dolfin qu. sier Alvise,
qual fe' far uno libro con un moto: Pretio honorato e degno a Valorosi. Farano questo anno una
festa publica.

Ancora eri a Conseio vene in scarlato sier Marco Antonio Contarini l'avocato, qual ave la pallà, a manege dogal, e poi butò zoso la vesta e ritornò a l'avocataria. *Tamen* la farà per piacer per esser ricco in perpetuo.

A Chioza, in questi zorni, dove è podestà sier Zuan Antonio Dandolo, seguite che alcuni morite da peste; fece gaiarde provision et non fo altro: et fo bandito le barche di Chioza di quà per alcuni di.

È da saper. A Praia si fa il capitolo zeneral di frati di san Benedeto, et essendo stà fato presidente di la religion don Egnatio da Fiorenza, qual alias fo deposto per confusion feva in la religion etc. hor lui con li difinitori mandono do frati per oratori a la Signoria nostra con letere soe di credenza, i quali fono don Et exposeno, per la parte presa in Consejo di X con la Zonta che non sii altri che nostri subditi abbati in le terre e lochi nostri di loro monasterii, et pregando si revochasse per non haver tanti frati abeli da far abati. La materia fo tratà nel Consejo di X et preso non li revocar; hoc non obstante, feno abate di Praia don